

# PARADOXA<sup>®</sup>

OTTOBRE / DICEMBRE 2010

*Trimestrale · anno IV · numero 4*

*Editoriale*      **Il momento di osare**  
*Laura Paoletti* ..... 7

*Contributi*      **Il valore aggiunto culturale  
e i suoi parametri**  
*Stefano Zamagni* ..... 11

Il capitale culturale determina lo sviluppo economico moderno, eppure l'attività culturale continua ad essere considerata come attività di consumo e non di produzione, a causa della difficoltà di sottoporla a valutazione. È dunque necessario approntare una metrica che assolva questo compito, partendo da parametri quali la reputazione dell'ente proponente e l'efficacia dei prodotti da esso generati, il fattore di impatto di un determinato prodotto culturale, la capacità di accrescere il pluralismo culturale e l'effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale.

**Lo "spreco" inevitabile e  
la questione dei valori**  
*Stefano Semplici* ..... 21

Una metrica dell'attività culturale è senz'altro possibile prendendo come riferimento i parametri "di mercato" del consumo e dello scambio, ma limitata a questi criteri essa risulterebbe incompleta. È infatti necessario valutare la cultura anche in considerazione dei suoi riflessi sulla capacità di agire delle persone e sui valori che le guidano, come invitava a fare già nel 1993 la Carta dei fondamentali valori umani elaborata dalla Fondazione Nova Spes.

## Le fondazioni bancarie: vincoli e opportunità nell'allocazione dei fondi

Paolo Blasi ..... 31

Le fondazioni bancarie possono svolgere un ruolo determinante per la promozione di iniziative culturali innovative, utili ad affrontare i grandi problemi della società moderna. Tuttavia mancano strumenti in grado di valutare le attività poste in essere dalle fondazioni culturali e dunque di orientare i finanziamenti. Per questo è importante che gli organi di governo delle fondazioni bancarie siano costituiti da persone di alto profilo culturale capaci di selezionare, in base ad una valutazione anche soggettiva, i progetti più meritevoli.

## Teoria, ozio, scuola e studium

Vittorio Mathieu ..... 42

Secondo i Greci, la realtà dell'uomo si compie nell'attività culturale fine a se stessa (*otium*). Nel corso dei secoli questa concezione è stata però misconosciuta. I Romani privilegiavano un'attività culturale strumentale al sostentamento (*negotium*), lasciando la pura contemplazione agli ordini religiosi. Con la secolarizzazione, l'intellettuale laico si è riappropriato dell'*otium*, ma ha sviluppato un disprezzo nei confronti del lavoro manuale che a sua volta ha determinato la reazione negativa dei non intellettuali verso il valore della cultura.

 <p>Fondazione Internazionale Nova Spes</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I numeri</li><li>• Paradoxa on line</li><li>• In edicola e in libreria</li><li>• Acquisto e abbonamento on line</li></ul>	<p>Sul sito</p> <p><a href="http://www.novaspes.org">www.novaspes.org</a></p> <p>è ora disponibile</p> <p>Paradoxa on line</p> <p>il laboratorio in rete della rivista, con interventi, discussioni, rubriche che arricchiscono la versione cartacea</p>
--	--

## Verso il valore aggiunto culturale: una indagine sulla letteratura e le tecniche

Sabrina Pedrini ..... 48

La ricerca è strutturata in due parti. La prima consiste in una review bibliografica relativa alle definizioni di cultura, al rapporto tra la cultura e le altre forme di capitale e al suo impatto sullo sviluppo socio-economico. La seconda si sofferma sulle modalità di analisi degli effetti della cultura sulla società. Lo studio evidenzia la dimensione ristretta con cui è attualmente intesa l'attività culturale, ridotta a conservazione di beni materiali e pertanto misurata secondo indicatori quantitativi o econometrici che ne rendono insondabile il carattere "immateriale".

## Quali metriche utilizzano le fondazioni per valutare le attività culturali?

### Una rassegna empirica

Mariarosaria Bucciaglia ..... 122

La ricerca ha preso in esame i parametri di valutazione attualmente adottati dagli enti erogatori pubblici e privati italiani e stranieri per finanziare l'attività culturale. Ne è risultata una convergenza nell'utilizzare parametri applicabili a progetti di diversa natura (per lo più da attuare in ambito sociale), particolarmente inadatti a misurare una attività culturale immateriale.



Marino Regini, *Malata e denigrata. L'università italiana a confronto con l'Europa*, Donzelli, Roma 2009, pp. 118

Questo volume è una inchiesta sulle gravi carenze di funzionamento e di risultati del nostro sistema universitario rispetto ai più avanzati in Europa. L'analisi riguarda le cinque grandi aree di criticità divenute leit-motiv delle polemiche recenti: la proliferazione dei corsi di laurea, l'insoddisfacente "produttività" degli atenei, la disattenzione verso il mondo del lavoro, il predominio dei "baroni", gli sprechi e le inefficienze nella spesa. Dal confronto, si scopre che la situazione italiana non è molto diversa in paesi simili a noi, ma i loro governi, differentemente da quanto avvenuto in Italia, pur di non perdere competitività in Europa, hanno investito ingenti risorse nella ricerca e nella produzione di capitale umano.

Abbiamo  
letto per voi

R. Ruozi, *Intermezzo. Tre anni di crisi  
bancarie*

Vittorio Mathieu ..... 153

All'attenzione

P. Donati, *La società dell'umano*

Loris Di Giannmaria ..... 156

E.-W. Böckenförde, G. Bazoli, *Chiesa  
e capitalismo*

Osea Giuntella ..... 158

<p>PARADOXA Gennaio/Marzo 2010 Mensile - anno IV - numero 1</p> <p><b>Alargare lo sguardo: un obiettivo e un metodo</b> - Laura Farioli</p> <p><b>RIPROGETTARE L'UNIVERSITÀ</b></p> <p>Qual è lo status quo? Quali sono i problemi?</p> <p>A cura di Paolo Bacci e Francesco Ferraro</p> <p>Mauro Ruggi - Progettare l'Università in prospettiva e con senso Alessandro Figo Tolomeo - L'Europa del AdU Enrico Di Stefano - Il lungo cammino dell'autonomia Antonio Lodi - I università private: da riforma Colombo Caputo - Governance e modernizzazione Claudio Della Torre - L'esperienza delle università non statali Alberto Montanari - Università e impresa Tommaso Agostini - Il diritto alla scuola universitaria Diego Galli - La riforma universitaria: obiettivi e aspettative?</p> <p>Unità Andrea Rinaldi Bruno Cellini</p>	<p>1/2010 <b>Riprogettare l'università</b></p>	<p>PARADOXA Aprile/Giugno 2010 Mensile - anno IV - numero 2</p> <p><b>II MESTIERE DEL FILOSOFO</b></p> <p>A cura di Vittorio Mathieu</p> <p>Parola e stile nel philosophy Stefano Tompica</p> <p>Paolo Invernizzi Guido Traverso</p> <p>Interrogare l'esperienza Vittorio Mathieu</p> <p>Il filosofo oltre la filosofia Massimo Minguzzi</p> <p>Questioni di metodo Luigi De Caro</p> <p>Mauro Ruggi Luigi De Caro</p> <p>RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ PARLANO I RETTORI</p> <p>Tempo, verità, società Cristina Costantini Chi auspica la riforma? Luigi De Caro</p> <p>Chiara Casarini Stefano Tompica Anna Maria Paoletti</p>	<p>2/2010 <b>Il mestiere del filosofo</b></p>
<p>PARADOXA Ottobre/Novembre 2010 Mensile - anno IV - numero 3</p> <p><b>PAROLE PER UN NUOVO WELFARE</b></p> <p>A cura di Leonardo Baccetti</p> <p>società della responsabilità capitalismo associativo alfabetizzazione lavorativa tecnologia laboratorio urbano motivazione health associazionismo...</p> <p>CONTRIBUTORI Leonardo Baccetti • Francesco Carli • Andrea Casarini Mauro Di Caro • Giovanni Di Stefano • Francesco Ferraro • Andrea Ottavio</p> <p>Sintassi ZANONON DEL TALENTO E DEI SISTEMI CULTURALI E L'ESPERIENZA NELLA SPERIMENTAZIONE</p> <p>Manfredino e la separazione dei poteri oggi Vittorio Mathieu</p>	<p>3/2010 <b>Parole per un nuovo welfare</b></p>	<p>PARADOXA Ottobre/Dicembre 2010 Mensile - anno IV - numero 4</p> <p><b>Il momento di essere</b> - Laura Farioli</p> <p><b>Il valore aggiunto culturale</b></p> <p>Un modo nuovo di valutare la cultura</p> <p>A cura di Paolo Bacci</p> <p>Il Vizio e il male parlamentari Vittorio Zucchi La cultura e la politica contemporanea e europea Vittorio Tompica</p> <p>Questi che sono i giorni di giudizio? I giudiziati hanno voce Paolo Bacci</p> <p>La cultura e la politica e i socialisti Vittorio Mathieu</p> <p>Unità Stefano Tompica Luigi De Caro Cristina Costantini Luigi De Caro</p> <p>Chiara Casarini Stefano Tompica Anna Maria Paoletti</p>	<p>4/2010 <b>Il valore aggiunto culturale</b></p>